Ero in quell’occhio ceruleo della terra

dietro lettere antiche a nascondere

il dissesto delle mie radici.

Spogliavo la morte che la pioggia

apriva tra le mie mani mentre

accarezzavo lo sguardo del vento

che sfogliava il silenzio.

Ricordi di note che quell’arpa

dii allora sfidava orgoglio e dissenso

per immergersi nei tuoi aromi

di mare in burrasca.

Maria Cardi